

PARMA CIREA CLAVATA LA RIPREDUZIONE DELLA GERGENIA MEDITERRANEA

CAMPAGNA 2012 PER LA PRETEZIENE DELLE GORGONIE E DEL CORALLONE

P

Paramuricea clavata è una gorgonia tipica del Mediterraneo. La sua presenza caratterizza alcuni dei siti d'immersione più belli di questo mare. Il suo ruolo è di fondamentale importanza per il mantenimento dell'integrità di uno degli habitat a maggior biodiversità del pianeta: il coralligeno mediterraneo.

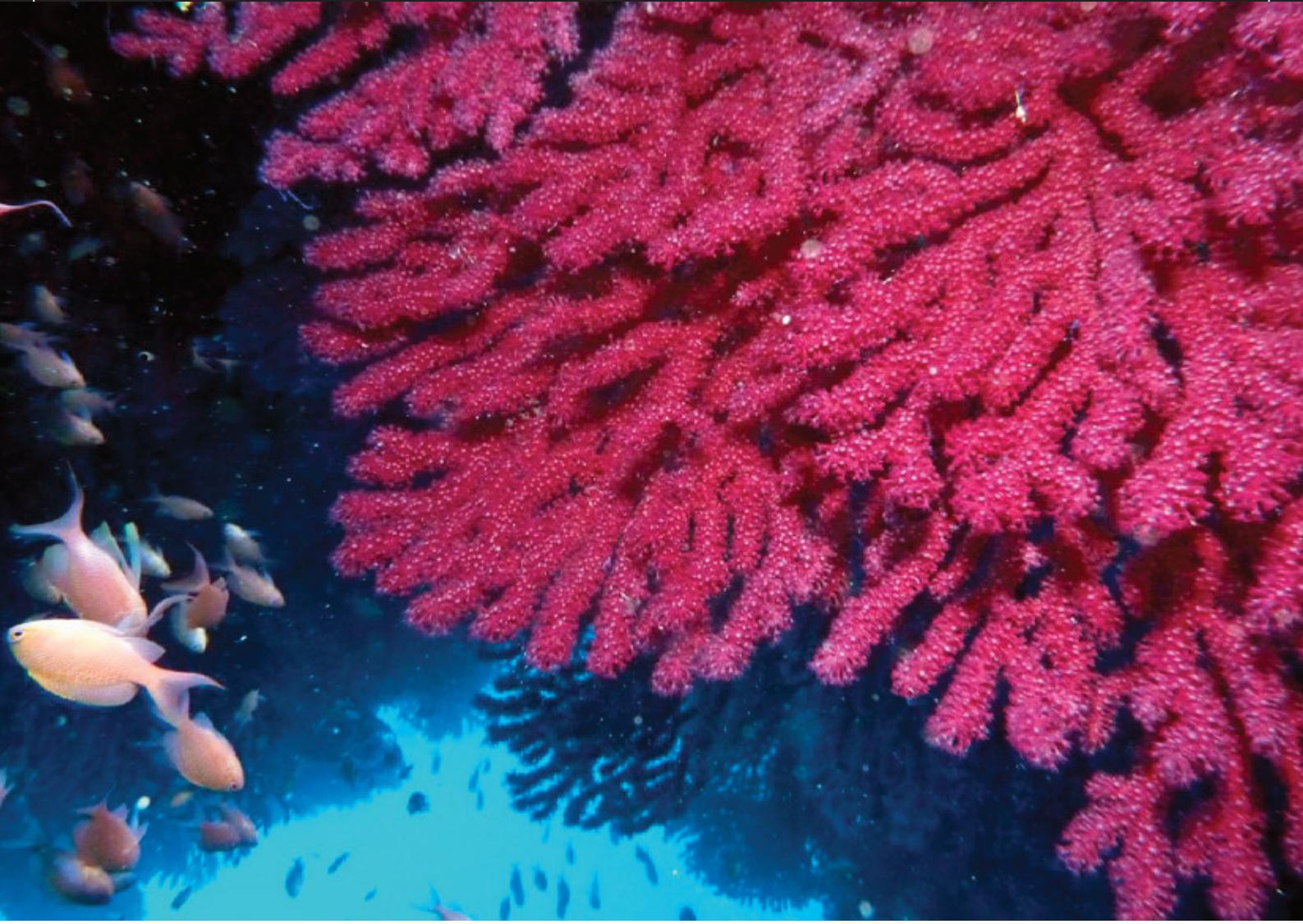
In questo tipo di habitat gli straordinari ventagli di questa gorgonia si distaccano dal substrato con ramifications erette che formano vere e proprie foreste sottomarine. Il colore cupo bluastro, dovuto alla ridotta luminosità degli ambienti in cui crescono, si trasforma in un rosso intenso appena illuminato dai fari e crea scenari che suscitano in qualsiasi subacqueo profonda suggestione. Purtroppo poco si sa della biologia di *Paramuricea clavata*, non solo da parte dei subacquei ma anche degli stessi ricercatori ai quali

molti aspetti della vita di questi organismi sono ancora poco noti. La mancanza di tali conoscenze limita il subacqueo alla semplice osservazione dei suddetti scenari privandolo delle forti emozioni che deriverebbero dalla consapevolezza di assistere in prima persona a quei fenomeni che riguardano tutte le manifestazioni della vita in genere.

Una delle circostanze in assoluto più emotive è strettamente connessa a tutta la serie di processi che caratterizzano la fase riproduttiva di qualsiasi individuo. Assistere direttamente a questi fenomeni, che siano correlati alla vita umana o a quella di semplici invertebrati marini, produce immancabilmente sensazioni uniche.

Da tali premesse è nata la campagna gorgonie 2012 promossa da **Reef Check Italia onlus**, essa oltre a chiedere ai volontari informazioni inerenti la distribuzione e abbondanza di questi organismi, ha evidenziato l'importanza di arricchire le segnalazioni comunicando anche l'eventuale presenza di minuscole uova sulla superficie delle ramificazioni. Consigliare la distribuzione delle gorgonie e contemporaneamente avere informazioni sul periodo in cui esse si riproducono può generare dati di grande rilevanza scientifica.

Paramuricea clavata appartiene agli ottocoralli, per questo gruppo sono noti due diverse modalità di riproduzione: il primo consiste nell'emissione di uova e spermii nella colonna d'acqua, dove avviene in seguito la fertilizzazione, nel secondo questa avviene invece direttamente nella colonia madre.



Non è chiaro se in *P. clavata* la fecondazione avvenga all'interno dei polipi o esternamente, complessivamente il comportamento è ricorducibile a una fertilizzazione esterna lungo le ramificazioni della colonia madre. Le colonie di *P. clavata* presentano individui o maschili o femminili, molto rara è la presenza di colonie ermafrodite. I maschi maturano spermì che vengono rilasciati sotto forma di minuscole palline chiare bianco-giallastre. Le femmine maturano invece uova di colore blu.

La maturazione delle gonadi maschili e femminili avviene in maniera sincrona, anche l'emissione dei gameti è generalmente sincrona. Le uova prodotte dalla femmina sono mantenute unite da un sottile strato di muco e disposte sulla



superficie delle ramificazioni della colonia madre. Dopo esser state fecondate, le uova maturano attraverso vari stadi fino a produrre una planula che stacca dalla colonia madre va a colonizzare il territorio circostante.

Una volta insediatisi sul substrato la planula matura in un singolo polipo dal quale inizia il processo della divisione assessuata che darà luogo a una nuova colonia.

Partendo da questi presupposti, immergeandosi nei mesi di giugno/luglio, considerato il periodo ideale per la riproduzione delle gorgonie, è possibile osservare questo fenomeno. È sufficiente esaminare attentamente la superficie delle gorgonie e con grande emozione potremmo scorgere la miriade di piccole palline biancastre o blu distribuite sulle varie ramificazioni. Questo è quello che è accaduto a diversi subacquei che hanno sperimentato questo modo di immergersi caratterizzato da maggiore consapevolezza degli straordinari fenomeni che spesso accadono sotto i nostri occhi ma che irrimediabilmente ci sfuggono a causa della mancanza di conoscenze appropriate. G.R.

